

Comune di Lagosanto

Provincia di Ferrara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2017**

Comune di Lagosanto

Organo di revisione

Verbale del 10.4.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 e del Conto Economico e Stato Patrimoniale al 31.12.2017 del Comune di Lagosanto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lagosanto, lì 10 aprile 2018

Il Revisore
(Dott. Claudio Mengoli)



INTRODUZIONE

Il Revisore,

Il sottoscritto Revisore;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale:

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- - relazione sulla gestione per la contabilità economico patrimoniale;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avendo deferito al 2017 la contabilità economico patrimoniale, sottopone per la prima volta all'approvazione il Conto del Bilancio e il conto economico e lo stato patrimoniale, avendo deferito al 2017 la contabilità economico patrimoniale.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.
- ◆

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro gennaio 2018;



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	522.491,40	3.898.609,10	4.421.100,50
Pagamenti	503.777,60	3.665.843,00	4.169.620,60
Fondo di cassa al 31 dicembre			251.479,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			251.479,90
di cui per cassa vincolata			zero

L'Ente ha fatto ricorso nel 2017 ad anticipazioni di Tesoreria per 44 gg, con relativi interessi per impegno fido pari ad € 202,57.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro come risulta dai seguenti elementi:

	2015	2016	2017
4			
Accertamenti di competenza	6.331.715,58	5.345.642,17	4.865.192,57
Impegni di competenza	6.438.350,86	5.182.787,65	4.374.601,57
Fondo Plurienn. Vincolato in entrata	243.514,82	48.434,12	52.228,10
Fondo Plurienn. Vincolato in spesa	- 48.434,12	- 52.228,10	- 390.010,38
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	88.445,42	159.060,54	152.808,72

Risultato della gestione dei residui

2017			
maggiori accertamenti di residui attivi	7.741,89		
economie di residui passivi	13.975,59		
tot. MIGLIORAMENTI		21.717,48	
eliminazione residui attivi	1.085,64		
tot. PEGGIORAMENTI		-1.085,64	
SALDO GESTIONE RESIDUI			20.631,84
RISULTATO DI AMM.NE ESERC. PRECEDENTE			121.336,06
RIUSLTATO GESTIONE RESIDUI 2017			141.967,90

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, risulta essere la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2015	2016	2017
	-	-	-
Entrate titolo I	2.189.537,20	2.166.563,45	2.213.140,24
Entrate titolo II	232.633,20	232.411,09	181.569,24
Entrate titolo III	535.697,51	503.219,62	534.298,06
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.957.867,91	2.902.194,16	2.929.007,54
Spese titolo I (B)	2.920.618,49	2.364.738,94	2.395.315,00
Rimborso prestiti tit.4* (C)	0,00	379.508,34	372.520,94
AVANZO REALE di parte corrente (D=A-B-C)	37.249,42	157.946,88	161.171,60
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
AVANZO EFFETTIVO di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	37.249,42	157.946,88	161.171,60
Recupero disavanzo amm.nre eserc. Prec.		10.215,81	0,00
FPV di parte corrente (+)	87.957,16	36.761,16	35.647,50
FPV di parte corrente (-)	36.761,16	35.647,50	44.010,38
RISULTATO AVANZO P.CORRENTE	88.445,42	148.844,73	152.808,72
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2015	2016	2017
Entrate titolo 4	153.724,43	43.937,87	255.122,79
Entrate titolo 6	0,00	0,00	346.000,00
Totale titoli (4 +6) (M)	153.724,43	43.937,87	601.122,79
Spese titolo II (N)	297.609,13	39.030,23	271.703,39
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-143.884,70	4.907,64	329.419,40
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
AVANZO di amministrazione applicato in conto capitale	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO EFFETTIVO parte CAPITALE	-143.884,70	4.907,64	329.419,40
FPV di parte capitale (+)	155.557,66	11.672,96	16.580,60
FPV di parte capitale (-)	11.672,96	16.580,60	346.000,00
RISULTATO AVANZO Parte CAPITALE	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, è così composto:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			0,00
RISCOSSIONI	522.491,40	3.898.609,10	4.421.100,50
PAGAMENTI	503.777,60	3.665.843,00	4.169.620,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			251.479,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			251.479,90
RESIDUI ATTIVI	214.344,15	966.583,47	1.180.927,62
RESIDUI PASSIVI	38.861,95	708.758,57	747.620,52
<i>Differenza</i>			433.307,10
<i>FPV per spese correnti</i>			44.010,38
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			346.000,00
Riusultato d'amministrazione al 31 dicembre 2017			294.776,62

evoluzione risultato amministrazione

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (A)	16.509,11	121.336,06	294.776,62
di cui accantonata:			
F.do crediti di dubbia esazione 31.12	269.415,63	199.591,67	181.152,04
Fondo spese passività potenziali			30.290,11
Fondo futuri aumenti contrattuali			11.000,00
Indennità fine mandato sindaco	1.697,32	2.797,32	3.897,32
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	271.112,95	202.388,99	226.339,47
di cui vincolata:			
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	0,00	0,00	0,00
TOT. PER INVESTIMENTI (D)	0,00	3.206,37	3.206,37
TOT. PARTE DISPONIBILE (E)= A -B-C-D	-254.603,84	-84.259,30	65.230,78

Trend storico gestione competenza

	2015	2016	2017
ENTRATE			
Entrate tributarie	2.189.537,20	2.166.563,45	2.213.140,24
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	288.059,10	232.411,09	181.569,24
Entrate extratributarie	480.271,61	503.219,62	534.298,06
Entrate da tras. c/capitale	153.724,43	39.287,64	225.122,79
Entrate da riduz. attivita' finanziarie		0,00	346.000,00
Entrate da prestiti	1.924.500,33	4.650,23	346.000,00
Anticipazione da istituto istituto tesoriere/cassiere		1.952.528,37	494.531,46
Entrate da servizi c/terzi	1.295.622,91	446.981,77	494.530,78
TOTALI ENTRATE	6.331.715,58	5.345.642,17	4.835.192,57
SPESE			
spese correnti	2.402.698,49	2.364.738,94	2.395.315,00
Spese in c/capitale	297.609,13	39.030,23	271.703,39
Spese per riduz.attività finanz.		0,00	346.000,00
Rimborso prestiti	2.442.420,33	379.508,34	372.520,94
Chiusura anticipazione da istituto istituto tesoriere/cassiere		1.952.528,37	494.531,46
TITOLO IV Spese per c/ terzi	1.295.622,91	446.981,77	494.530,78
TOTALI SPESE	6.438.350,86	5.182.787,65	4.374.601,57



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate tributarie

Evoluzione nel triennio:

	2015	2016	2017
Tot. Entrate tributarie	2.189.537	2.166.563	2.213.140

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	previsione definitiva	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IMU- TASI	120.000,00	120.000,00	100,00%	119.997,65	99,99%
Totale					

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (artt..142 e 208 d.Lgs. 285/92

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Accertamento	76.000,00	40.288,71	70.000,00
Riscossione	33.936,94	35.288,71	43.050,97
%riscossione	44,65	87,59	61,50

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La composizione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati impegnate nell'ultimo esercizio rispetto al precedente:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		
Classificazione delle spese	2016	2017
01 - Personale	664.110,04	582.797,27
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	59.078,38	55.778,97
03 - Acquisto beni e servizi	1.068.977,48	1.166.337,28
04 - trasferimenti correnti	292.645,52	323.731,72
07 - Interessi passivi	184.870,63	156.288,51
09 - Rimborsi e poste correttive di entrate	11.229,65	10.110,50
10 - Altre spese correnti	83.827,24	100.270,75
Totale tit. 1 spese correnti	2.364.738,94	2.395.315,00

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto nel corso del 2017 spese di rappresentanza

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano i limiti di legge

previsti e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, rientra nei limiti previsti, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha rispettato i vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

L'ente, inoltre ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per servizi e utilizzo di beni di terzi.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art.14 del d.l. 66/2014

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto di immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge n.24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata per acquisto di mobili ed arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge n.24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, (del 10%) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	7,38%	6,37%	6,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.357.763,52	3.839.843,52	3.464.985,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	4.650,23	346.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-517.920,00	-379.508,34	-372.520,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.839.843,52	3.464.985,41	3.438.464,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	211.520,86	184.870,63	179.764,56
Quota capitale	517.920,00	379.508,34	372.520,94
Totale fine anno	729.440,86	564.378,97	552.285,50

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha rilevato debiti fuori Bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

L'ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le sue partecipazioni possedute, individuando nella partecipazione in GECIM (partecipata la 5%) quella ritenuta da dismettere.

Con delibera di G.C n.139 del 20.12.2'17 l'Ente ha individuato gli enti costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e il perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2017 entro il termine del 30 settembre 2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente dal quale si evince un indicatore di tempestività di pagamento pari a 33,00 giorni.

UTILIZZO ANTIICPAZIONE TESORIERIA

L'ente ha fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria per 44 giorni nel corso del 2017.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta n. 10 su n. 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :Tesoriere - Economo -Agenti contabili

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'esercizio 2017 risulta il primo anno di applicazione dei nuovi principi di contabilità economico patrimoniale. Ciò ha comportato una riclassificazione dello Stato Patrimoniale iniziale alla data del 1 gennaio 2017 in applicazione del Principio Contabile Applicato, di cui all'allegato 4/E del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni

Gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale rispettano la normativa ex d.lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014

Lo Stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al 31 dicembre 2017 ed è predisposto nel rispetto dei principi contabili

Il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione economica e rileva il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto dei principi contabili dell'anno 2017

La relazione predisposta dalla Giunta sulla gestione per la contabilità economico patrimoniale è stata redatta in conformità alla normativa ed evidenzia dettagliatamente i principi contabili e i criteri di valutazione delle poste patrimoniali ed economiche.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Lì 10.4.2018


Il Revisore
(Dott. Claudio Mengoli)